

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2024, n. 1771

Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” per la tutela del Gabbiano corso (*Larus audouinii*).

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge costituzionale dell’11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l’articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni;
- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva “Uccelli”, in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva “Habitat”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”, successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante “*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- la “*Strategia Nazionale Biodiversità 2030*”, adottata in data 3 agosto 2023 con DM n. 252 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (d’ora in poi MASE), che, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità 2030, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e degli ecosistemi, in attuazione degli impegni assunti con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica, avvenuta con la legge n. 124 del 14 febbraio 1994, sulla quale la Conferenza Stato- Regioni ha sancito l’intesa il 7 ottobre 2010;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 “*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- l’elenco pubblicato dal Ministero dell’Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre

- 2023) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante *“Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario”*;
 - l’art. 42 rubricato *“Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante *“Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
 - il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante *“Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)” introdotti con D.M. del 17/10/2007”*;
 - il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
 - il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
 - i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 recante *“Rete natura 2000. Individuazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 218 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 *“Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione”*;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 1996, n. 3310 con cui sono stati individuati i siti che costituiscono la Rete “NATURA 2000” ed inseriti nell’elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell’Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2002, n. 1157 con cui è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 luglio 2005, n. 1022 riportante la *“Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01”* con cui la Regione Puglia ha deliberato di *“aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni di 4 Zone di Protezione Speciale, di cui Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038”*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea (2011/484/UE) dell’11 luglio 2011 che adotta il formulario per la trasmissione delle informazioni sulla rete Natura 2000, denominato *“Formulario standard Natura 2000”*; esso comprende per ciascun sito proposto per la rete Natura 2000 informazioni sull’identificazione del sito, sulla sua ubicazione, sulle informazioni ecologiche, sulla descrizione del sito, sullo stato di protezione, sulla gestione ed una mappa del sito stesso;
- la Deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 2044 relativa al *“Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 “Tremiti” e ZPS/ZSC IT9150015 “Litorale di Gallipoli e isola di Sant’Andrea”. Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 08.04.2020”* con cui la Regione Puglia ha proposto all’allora Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (oggi

MASE) la modifica del perimetro in ampliamento a mare della ZPS IT9110040 "Tremiti" e della ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea", con conseguente modifica dei rispettivi formulari standard, al fine di ottemperare a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;

- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 "Procedura di Infrazione 2028/2021 *"Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 03.05.2023, pubblicata sul BURP n. 61 del 26.06.2023, avente ad oggetto *"Zone di Conservazione Speciali IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulari Standard"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1873 del 14.12.2023, pubblicata sul BURP n. 13 del 12.02.2024, avente ad oggetto *"Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore"*, con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e Berta minore;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1874 del 14.12.2023, pubblicata sul BURP n. 13 del 12.02.2024, avente ad oggetto *"Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore"*, con la quale la Giunta Regionale ha individuato la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore.

Premesso che:

- con lettera C(2021)2218 del 9 giugno 2021 la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una comunicazione di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, ritenendo che la Repubblica italiana fosse venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi:
 - dell'articolo 3, paragrafo 2, e dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, non avendo proposto un elenco esaustivo di SIC e non avendo fornito tutte le informazioni necessarie in merito a ciascun sito proposto, come specificato nell'allegato alla lettera di messa in mora;
 - dell'articolo 4, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, non avendo classificato come ZPS i territori delle sue aree marine più idonei per la protezione delle specie di cui all'allegato I di tale direttiva e delle altre specie migratrici regolarmente presenti in Italia;
- con nota prot. n. 74785 del 09 luglio 2021, l'allora Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, d'ora in avanti MASE), nell'informare le Regioni circa l'avvenuta comunicazione di messa in mora da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 258 del TFUE per il *"Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia"*, ha richiesto alle stesse di fornire elementi informativi aggiornati sulle tematiche di competenza, con particolare attenzione nei confronti delle osservazioni contenute nella lettera C(2021)2218 del 9 giugno 2021 riferite agli habitat ed alle specie di cui alla Direttiva n. 92/43/CEE ed alle ZPS di cui alla Direttiva n. 2009/147/CE;
- con nota prot. 6803 del 28.07.2021, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la succitata nota del MASE rappresentando, per ciascuna tematica attinente habitat e specie di cui alla Direttiva "Habitat" e ZPS di cui alla Direttiva "Uccelli", sia gli elementi informativi aggiornati sia gli impegni volti al superamento delle criticità riscontrate dalla Commissione Europea;

Considerato che:

- con nota prot. n. 109813 del 21/10/2021, il MASE:

- ha inviato alle Regioni i due documenti redatti da ISPRA su commissione del MASE al fine di fornire un aggiornamento sulla situazione generale delle aree Natura 2000 a mare, riguardanti: 1. il “Rapporto sul completamento della designazione di ZPS per l’avifauna marina in relazione alla Procedura d’infrazione n. 2028/2021”; 2. la “Relazione tecnica sui diversi casi segnalati dalla Commissione Europea per quanto riguarda gli habitat e le specie marine di cui alla Direttiva 92/43/CEE”;
- ha chiesto alle Regioni di trasmettere, per gli aspetti di competenza, un resoconto dettagliato in merito alle osservazioni contenute nei documenti trasmessi dall’ISPRA e di fornire, altresì, ogni altro elemento informativo e dato conoscitivo ritenuto utile per superare i rilievi evidenziati dall’European Topic Centre;
- con nota prot. n. 10879 del 15.11.2021, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha riscontrato la succitata nota MASE prot. n. 109813/2021 nel modo che segue:
 - *“Al paragrafo 2. Carenze della rete ZPS nei confronti delle specie strettamente marine a distribuzione riproduttiva localizzata emerge che per il Gabbiano corso (Larus audouinii) “alcune colonie italiane anche di importanza internazionale non ricadono in ZPS. In ordine di priorità decrescente, trattasi di: Peschiera e zona archeologica di Nora (Sardegna), Isole Pedagne minori (Puglia), [...]”. In merito a tale indicazione, non contenuta nei precedenti Report ISPRA, non è possibile fornire alcuna informazione integrativa in quanto trattasi di elementi di nuova conoscenza e si chiede di voler rendere disponibili le informazioni e i dati in possesso di ISPRA circa le colonie di gabbiano corso presenti sulle Isole Pedagne minori”.*
- con nota prot. 124738 del 15.11.2021, il MASE ha convocato il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e l’ISPRA per una riunione tecnica, in modalità di videoconferenza per il giorno 18.11.2021 in merito alla procedura d’infrazione 2028/2021;
- con nota prot. n. 21310 del 21.02.2022, il MASE ha trasmesso il resoconto sintetico definitivo, come condiviso e integrato dai partecipanti, della riunione tecnica convocata con la succitata nota prot. n. 124738/2021, all’esito della quale sono state individuate, di comune accordo tra il MASE, l’ISPRA ed il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, le diverse iniziative volte al superamento della procedura di infrazione 2028/2021, in relazione alle carenze riscontrate nei confronti della Regione Puglia;
- tra le suddette iniziative, nell’ambito delle carenze relative al mancato completamento della designazione di ZPS per l’avifauna marina di cui all’allegato I della Direttiva “Uccelli”, rientra l’avvio dell’iter tecnico amministrativo volto alla designazione della ZPS terrestre “Isole Pedagne minori” in corrispondenza del Porto di Brindisi per la tutela del Gabbiano corso.

Dato atto che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità nell’ambito dell’iter tecnico-amministrativo sopra richiamato ha svolto incontri, come di seguito riportati, a cui sono stati convocati i seguenti soggetti: ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità, ARPA Puglia Direzione Scientifica, Marina Militare - Brigata Marina San Marco Brindisi, Capitaneria di Porto di Brindisi, Autorità di Sistema Portuale del MAM - Dipartimento Tecnico, Provincia di Brindisi – Centro Fauna di Brindisi, Comune di Brindisi, Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VIInC, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Considerato, altresì, che:

- con nota prot. 2103 del 07.03.2022 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha convocato i soggetti interessati ad un primo incontro in videoconferenza per il giorno 15.03.2022, con cui è stato dato avvio al percorso tecnico amministrativo finalizzato alla designazione della ZPS terrestre in corrispondenza delle “Isole Pedagne minori” in corrispondenza del Porto di Brindisi per la tutela del Gabbiano corso;
- con nota prot. 2969 del 29.03.2022 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha trasmesso il verbale consolidato riferito all’incontro tenutosi in data 15.03.2022;
- a valle del suddetto incontro il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha elaborato una relazione tecnico-istruttoria sui dati relativi la colonia di Gabbiano corso nidificante alle Isole Pedagne minori ed una proposta di perimetrazione, così come discusso e concordato con i partecipanti allo stesso incontro;

- con nota prot. n. 4468 del 18.05.2022 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, nel trasmettere la relazione tecnico-istruttoria e la proposta di perimetrazione sopra menzionate, ha convocato i soggetti interessati in data 26.05.2022 ad un secondo incontro in modalità videoconferenza;
- nella relazione tecnica redatta dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità (allegato 1 alla citata nota prot. 4468 del 18.05.2022), si dà evidenza che il rinvenimento della colonia nidificante a Brindisi risulta essere di particolare importanza scientifica, biologica e conservazionistica in quanto il Gabbiano corso è:
 - inserito nell'elenco delle "specie prioritarie" di cui All. I della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", per le quali si prevedono "misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione";
 - incluso nell'All. III della Convenzione di Berna (specie della fauna protetta);
 - incluso nell'All. 1 della Convenzione di Bonn ("specie minacciate, per le quali gli Stati contraenti si impegnano a conservare e, dove possibile e appropriato, ripristinare l'habitat, prevenire, eliminare o minimizzare gli effetti negativi degli ostacoli alla migrazione");
 - considerato "VU" (vulnerabile) nella Lista Rossa IUCN;
 - classificato da BirdLife International come "SPEC" ("Specie Europee di Interesse Conservazionistico") di categoria 1 ("specie presente in Europa e ritenuta di interesse conservazionistico globale, in quanto classificata come gravemente minacciata, minacciata, vulnerabile prossima allo stato di minaccia, o insufficientemente conosciuta secondo i criteri della Lista Rossa IUCN");
 - incluso nelle specie particolarmente protette di cui al comma 1 dell'articolo 2 della L. 157/92 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- durante la riunione del 26.05.2022 è stata manifestata la necessità di individuare una possibile area di vulnerabilità nell'immediato intorno al proposto perimetro della ZPS terrestre oltre la quale la VInCA sarebbe potuta risultare esclusa, al fine di mitigare l'aggravio procedimentale per le attività e gli interventi in via di programmazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del MAM all'interno del Porto di Brindisi. L'incontro si è concluso con la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti da parte dei soggetti coinvolti e con la proposta da parte del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di coinvolgere il MASE in merito all'opportunità di individuare tale area di vulnerabilità;
- per le ragioni sopra espresse, il Servizio Parchi e Tutela per la Biodiversità ha richiesto uno specifico incontro con il MASE. Durante tale incontro, tenutosi in data 04.10.2022, alla presenza anche dei rappresentanti ISPRA ed ARPA Puglia, il cui verbale consolidato è stato trasmesso dal MASE con nota prot. 136605 del 03.11.2022, i rappresentanti ministeriali hanno rappresentato che sebbene *"l'individuazione di un "buffer" aprioristico oltre al quale escludere la necessità di assoggettare o meno un intervento/attività a VInCA non è possibile, in quanto l'ampiezza della zona "buffer" dovrebbe essere valutata caso per caso a seconda della suscettibilità di un intervento che generi effetti sulla ZPS" [...]* *"si segnala altresì che specifiche indicazioni, in merito ad esempio alla necessità o meno di attivare uno screening di incidenze per attività esterne al perimetro della ZPS, possono essere assorbite ed integrate in forma regolamentare nelle Misure di Conservazione del Sito (es. divieto di navigazione entro un raggio di 150 metri dalla costa; divieto di introduzioni di specie animali o vegetali sulle isole.; interdizione all'accesso nei periodi di riproduzione; obbligo di espletamento della VInCA per eventi musicali entro 1 km dalle isole Pedagne, etc., etc.). Nelle misure di conservazione, se tecnicamente motivati, possono anche essere individuati interventi compatibili con la conservazione del Gabbiano corso, da attuare secondo specifiche modalità (es. transito di barche a vela)"*;
- nella citata nota prot. 136605 del 03.11.2022 di trasmissione del verbale, la Direzione Generale del Patrimonio Naturalistico e del Mare del MASE, in merito alla designazione della ZPS "Isole Pedagne minori" ha consigliato *"di eseguire almeno un anno di monitoraggi prima di istituire la ZPS, al fine di accertare l'effettivo successo riproduttivo della specie nel sito, di individuare le pressioni che stanno influenzando negativamente sulla specie e le opportune misure di salvaguardia"*;
- con nota prot. Rif. int. 60568/2022 del 15.11.2022, l'ISPRA tanto riferiva: *"In accordo con le risultanze della riunione tecnica del 4.10.2022 e con riferimento a quanto comunicato da codesto Spett.le Ministero in occasione della trasmissione del resoconto della stessa (ID Documento: PNM_03_1140_2022-0050 del 3/11/2022), si ritiene che l'individuazione della nuova ZPS "Isole Pedagne minori" così come proposta dalla*

Regione Puglia, risponda pienamente dal punto di vista tecnico-scientifico a quanto previsto sin dall'ormai datato "Piano d'azione nazionale per il Gabbiano corso (*Larus audouinii*)" (Serra et al. 2001, Quad. Cons. Natura 6, Min. Ambiente – Istituto Naz. Fauna Selvatica) in materia di tutela dei siti di nidificazione della specie. Si conferma la disponibilità di ISPRA a contribuire ad individuare una estensione a mare eventualmente idonea a tutelare le aree di alimentazione della locale popolazione, nonché a fornire supporto per la definizione delle più opportune misure di conservazione del sito riproduttivo. Per quest'ultimo, si suggerisce sin d'ora di perimetrare i quattro isolotti a partire da 50 metri a mare rispetto alla linea di bassa marea sizigiale, per tutelare sulle rive le concentrazioni di pulli nella delicata fase dell'involto. In merito alla proposta di posticipare di un anno l'istituzione della ZPS in oggetto, si ritiene che l'importanza della colonia (enorme rispetto agli standard dell'intero bacino orientale del Mediterraneo) renda essenziale evitare ogni ritardo nell'attivazione della stessa. Ciò anche alla luce del grave decremento registrato negli ultimi anni entro l'areale storico di Toscana e Sardegna e del fatto che la specie viene già annualmente monitorata da ISPRA a livello nazionale nell'ambito delle attività legate alla Strategia Marina";

- con nota prot. n. 10052 del 29.11.2022 avente ad oggetto "Futura designazione della ZPS "Isole Pedagne Minori", legata alla risoluzione procedura d'infrazione comunitaria n. 2028/2021, ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del faro e delle strutture annesse presso le isole Pedagne, nel porto di Brindisi", il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, considerato quanto emerso nelle citate riunioni ed in considerazione che le determinazioni per l'istituzione della futura ZPS non fossero state ancora assunte a seguito della richiesta del MASE sull'esecuzione di almeno un anno di monitoraggio sulla colonia di Gabbiano corso, nel trasmettere il verbale consolidato della citata riunione con il MASE, ha suggerito all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale di adottare opportuni provvedimenti riferiti ai lavori di recupero conservativo del faro che, in linea con le indicazioni formulate da ISPRA nonchè in coerenza con la vigente normativa di tutela della fauna selvatica, avrebbero dovuto essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della specie (metà marzo – metà luglio), per evitare che essi potessero avere effetti negativi diretti sul successo riproduttivo della stessa ovvero che costituire variabile di disturbo dell'azione di monitoraggio suggerita dal Ministero;
- con nota prot. n. 21916 del 28.12.2022, la Brigata Marina San Marco nel prendere atto del resoconto della riunione tecnica tra il Ministero e la Regione Puglia ha rappresentato che "nei verbali di riunione del 15 marzo e del 26 maggio u.s. relativi agli incontri organizzati al fine di condividere il percorso tecnico/amministrativo per la designazione della ZPS in parola, già si evidenziava che la colonia di Gabbiano Corso avrebbero potuto insediarsi con successo nelle isole anche con le attuali condizioni ambientali succitate (che pertanto risultano favorevoli) e con la presenza dell'insediamento militare sull'Isola Pedagne Grande. Come già rappresentato e attuato per l'obbligo di schermatura delle luci esterne sull'Isola Pedagne Grande ed accolto dalla S.V. con l'aggiunta della dicitura "fatte salve le esigenze di sicurezza e/o operative del comprensorio militare", si chiede di voler procedere con la stessa modalità di eccezione per obbligo di espletamento della VInCA per eventi musicali entro 1 km dalle isole Pedagne, con l'aggiunta della dicitura "fatte salve le esigenze di sicurezza e/o operative del comprensorio militare e le attività addestrative militari in esso svolte";
- con nota prot. n. 2032 del 08.03.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità in riferimento a segnalazioni riferite alla presenza di maestranze presuntivamente impegnate nell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del faro e delle strutture annesse presso le isole Pedagne, nel porto di Brindisi, ha rinnovato quanto già espressamente formulato nella richiamata nota prot. 10052 del 29.11.2022 rivolta all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale riguardo il rinvenimento della colonia di Gabbiano corso sulle Isole Pedagne minori, ovvero: "indipendentemente dall'istituzione della ZPS, trattandosi di specie inserita in Allegato della "Direttiva Uccelli", la colonia è soggetta alle previsioni della L. 157/92 che all'articolo 21, comma 1, lettera o), vieta di disturbare, danneggiare, distruggere, prendere e detenere uova, nidi e piccoli nati di mammiferi ed uccelli";
- con nota prot. n. 3232 del 27.07.2023, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), quale soggetto incaricato da ISPRA del monitoraggio degli Uccelli marini nidificanti nella Regione Puglia al fine di acquisire dati per il Descrittore I – Biodiversità della Direttiva "Strategia Marina", ha

comunicato i risultati preliminari del monitoraggio effettuato nella stagione riproduttiva 2023 riferito alla colonia riproduttiva di Gabbiano corso (*Larus audouinii*) nidificante presso le Isole Pedagne nell'area Portuale di Brindisi testimoniando il successo riproduttivo della stessa durante l'anno 2023. Nella stessa nota, il DiMeV ha riferito che le informazioni condivise *"evidenziano l'importanza strategica dell'area ai fini della tutela e protezione del Gabbiano corso e rendono il sito di Brindisi il più importante della Regione Puglia e dell'intero bacino Adriatico"* e che le stesse sono state riportate in un lavoro scientifico internazionale dal titolo *"Largest colony of Audouin's Gull (Larus audouinii) in the Adriatic Sea and the increasing value of Apulia for the Central/Eastern Mediterranean population"*;

- a valle di detta comunicazione, con nota prot. n. 41931 del 28.07.2023, l'ISPRA ha richiesto al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità *"la ripresa del processo di designazione della ZPS terrestre relativa alle isole Pedagne di Brindisi, alla luce degli ultimi eventi di rioccupazione del sito conseguenti alla sospensione stagionale dei lavori di ristrutturazione del faro, molto opportunamente realizzata grazie ad apposita nota diramata da codesto Ufficio"*;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 128412 del 03.08.2023, la Direzione Generale – Patrimonio Naturalistico e del Mare del MASE ha rappresentato che le nuove ZPS a mare sono determinanti a contribuire al non aggravamento della Procedura di infrazione 2028/2021;
- con nota prot. n. 7557 del 30.08.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità al fine di concludere l'iter tecnico – amministrativo nel più breve tempo possibile ha convocato un incontro con i soggetti interessati per il giorno 15.09.2023., volto a discutere in merito: alla condivisione della perimetrazione della ZPS terrestre "Isole Pedagne minori" così come suggerito da ISPRA; alle modalità di redazione e compilazione del formulario standard; alla condivisione delle misure di conservazione a tutela del Gabbiano corso. Lo stesso incontro è stato successivamente rinviato con nota 8137 del 11.09.2023, a seguito di richiesta pervenuta da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con propria nota prot. n. 20230027983 del 07.09.2023, al giorno 20.09.2023;
- a valle dell'incontro del 20.09.2023, è stata condivisa con i partecipanti la delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale n. 15 del 10 ottobre 2022 di adozione del nuovo Piano Regolatore Portuale di Brindisi, al fine di consentire agli stessi di valutare eventuali possibili interferenze per la colonia di gabbiano corso non valutate durante la riunione;
- con nota prot. n. 9505 dell'11.10.2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità nel trasmettere il verbale consolidato riferito all'incontro del 20.09.2023, ha comunicato ai soggetti interessati che lo stesso, così come richiesto dal rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale è stato integrato riportando tale dichiarazione *"ribadisce in ogni caso, a prescindere dalle misure di conservazione che verranno individuate, la contrarietà dell'AdSP MAM proprio in ordine alla designazione della ZPS in un ambito operativo portuale che andrà inevitabilmente ad impattare con gli importanti programmi infrastrutturali in precedenza indicati ponendo sicuri condizionamenti alla loro realizzazione"*;
- nella richiamata nota prot. n. 9505/2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, dando atto che ISPRA in merito agli interventi previsti nel nuovo Piano Regolatore Portuale di Brindisi riferiti alla specifica area delle isole Pedagne ha proposto modifiche progettuali consistenti in due soluzioni alternative di posizionamento delle barriere soffolte nonché rilevato nuove criticità non emerse in precedenza, ha ritenuto che la tematica fosse meritevole di approfondimento e pertanto fosse necessario calendarizzare un ulteriore incontro;
- con nota AOO_036/PROT/25/10/2023/0013167 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha comunicato gli esiti della riunione del 21/09/2023 della Commissione Consultiva sulla Pesca, informando che la Commissione per ZPS a livello dell'area "Isole Pedagne minori", dopo una ampia ed approfondita discussione, all'unanimità ha espresso "PARERE POSITIVO";
- con nota prot. n. 12423 del 18.12.2023 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha convocato un incontro con i soggetti interessati per il giorno 21.12.2023, volto a condividere in maniera definitiva: la perimetrazione della ZPS terrestre "Isole Pedagne minori", così come suggerito da ISPRA; le modalità di

- redazione e compilazione del formulario standard; la condivisione delle misure di conservazione a tutela del Gabbiano corso. Con la richiamata nota il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha informato della necessità di concludere l'iter di designazione della ZPS in quanto, nell'ambito delle iniziative volte al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, sulla base delle carenze riscontrate nei confronti della Regione Puglia, *"l'iter tecnico-amministrativo volto all'individuazione della ZPS "Isole Pedagne minori" per la tutela del Gabbiano corso risulta l'unico ancora non concluso"*;
- durante l'incontro del 21.12.2023, come è possibile rinvenire dal verbale trasmesso con nota del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità prot. n. 67508 del 07.02.2024, sono stati discussi gli argomenti posti all'ordine del giorno, così come di seguito elencati:
 1. Condivisione della perimetrazione della ZPS terrestre "Isole Pedagne minori", rinveniente da quanto suggerito da ISPRA, ovvero *"di perimetrare i quattro isolotti a partire da 50 metri a mare rispetto alla linea di bassa marea sizigiale, per tutelare sulle rive le concentrazioni di pulli nella delicata fase dell'involto"*.
 2. Redazione e compilazione del Formulario standard (Decisione di Esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000), il campo 3 del FS riferito alle "Informazioni ecologiche", sarà compilato nel solo paragrafo 3.2 con le informazioni sulla specie Gabbiano corso, in particolare, in riferimento alla dimensione della popolazione (n. di individui massimo e minimo) saranno utilizzati i dati della pubblicazione scientifica *"Largest colony of Audouin's Gull (Larus audouinii) in the Adriatic Sea and the increasing value of Apulia for the Central/Eastern Mediterranean population"* del novembre 2023, che indica per le annualità 2020, 2021 e 2022 il numero di coppie riproduttive.
 3. Condivisione delle misure di conservazione a tutela della colonia di Gabbiano corso, come di seguito formulate, a valle di attento ed approfondito dibattito e confronto:
 - RE - Divieto di attracco, sosta e sbarco sui tre isolotti denominati Giorgio Treviso, La Chiesa e Monacello, durante tutto il corso dell'anno, fatti salvi gli accessi indispensabili alla realizzazione di opere infrastrutturali di protezione ecologicamente compatibili (laddove previste in prossimità dei detti isolotti nell'adottato Piano Regolatore Portuale), nonché gli accessi per necessità ispettive richieste dalle Amministrazioni Pubbliche e per la ricerca scientifica.
 - RE – Mantenimento funzionale della discontinuità naturale per la parte emersa degli isolotti
 - RE - Divieto assoluto di attracco, sosta e sbarco nel periodo riproduttivo del Gabbiano corso (1 marzo – 31 luglio), fatte salve esigenze imprevedibili per la sicurezza della navigazione, interventi indifferibili e urgenti alle infrastrutture, monitoraggio della colonia di Gabbiano corso.
 - GA – Rimozione dei rifiuti sulle isole una volta all'anno (da prevedere nel mese di dicembre o gennaio – metà febbraio).
 - MR - Attuazione di azioni di monitoraggio dell'avifauna marina secondo i protocolli previsti dalla Marine Strategy e dall'art. 12 della Direttiva Uccelli.
 - nel corso della discussione volta alla formulazione delle misure di conservazione è stato affrontato il tema riferito alla procedura di VAS del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi. A riguardo, dalla consultazione della documentazione dal portale ministeriale (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Ricerca/Vas> - codice procedura: 9132) non appariva affrontata la presenza della colonia di Gabbiano corso sulle Isole Pedagne minori, per tale ragione ISPRA, al fine di dare un contributo al percorso di approfondimento del MASE, ha inoltrato, alle due Direzioni Generali (DG – Patrimonio Naturalistico e Mare e DG - Valutazioni Ambientali), nota prot. 71373 del 27.12.2023 avente ad oggetto *"Designazione ZPS isole Pedagne di Brindisi a tutela di una colonia di Larus audouinii di importanza internazionale (Procedura d'infrazione n. 2028/2021) e Procedura di Valutazione ambientale strategica del PRP di Brindisi (ID9132)"*;
 - con la citata nota prot. n. 67508 del 07.02.2024 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha convocato un incontro con i soggetti interessati per il giorno 27.02.2024 al fine di dirimere quanto rappresentato dalla sopra richiamata nota ISPRA prot. 71373 del 27.12.2023 ed al fine di concludere il percorso tecnico amministrativo volto all'individuazione della nuova ZPS "Isole Pedagne Minori";
 - durante il corso della riunione del 27.02.2024, come è possibile rinvenire dal verbale trasmesso con nota del

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità prot. n. 117744 del 06.03.2024, sono stati discussi dai partecipanti gli argomenti, così come di seguito elencati e trattati.

1. Lettura del riscontro MASE – DG PNM (trasmesso per le vie brevi al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e successivamente formalizzato con nota prot. n. 50628 del 15.03.2024) alla nota ISPRA 27.12.2023 prot. n. 71373, che tanto prevede “[...+ *In merito a quanto comunicato da ISPRA con la nota in oggetto in merito all’ubicazione all’interno dell’area portuale di Brindisi della colonia di Larus audouinii e la conseguente necessità di tutela, in considerazione dell’iter amministrativo per la designazione della ZPS avviato nel corso del 2022 e in via di conclusione, e alla necessità di considerare le ricadute delle previsioni del Piano Regolatore Portuale su tale specie si rappresenta quanto segue. La scrivente Direzione in merito agli interventi in ambito portuale e di realizzazione di opere a difesa della costa, tra cui le barriere soffolte, ha ricordato, nelle precedenti riunioni, che le procedure autorizzative delle stesse sono disciplinate dalla Parte II del D.lgs. 152/06 e per tale ragione gli interventi sono, a seconda dei casi, assoggettati a VIA e verifica di assoggettabilità a VIA e tali procedimenti, ai sensi dell’art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 s.m.i., sono integrati con la Valutazione di Incidenza. Relativamente alla procedura di VAS del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi, questa risulta conclusa con DM n. 0016483 del 31.01.2024 che è possibile consultare al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it>. Per quanto sopra esposto, si ritiene che i suggerimenti tecnici di ISPRA potranno essere valutati dalla Regione nell’ambito delle proprie competenze sulla ZPS (misure di gestione, processo di Vinca) con riferimento ai procedimenti autorizzativi degli interventi previsti dal piano”.*
2. Presa d’atto del riscontro MASE - DG PNM, ovvero della necessità di concludere l’iter di designazione della ZPS per la tutela del gabbiano corso e di considerare le eventuali ricadute delle previsioni del Piano Regolatore Portuale sulla colonia di gabbiano corso nelle misure di gestione e nelle procedure di VInCA.
3. Condivisione della perimetrazione della ZPS terrestre “Isole Pedagne minori”, redazione e compilazione del Formulario standard, condivisione delle misure di conservazione a tutela della colonia di Gabbiano corso, così come formulato e verbalizzato durante l’ultimo incontro del 21.12.2023.

Ritenuto, in esito al sopra richiamato iter tecnico-amministrativo:

- di dover procedere alla individuazione della nuova ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” per la tutela del Gabbiano corso (*Larus audouinii*) che nella configurazione assume il perimetro rappresentato nella cartografia di cui all’Allegato A e dai relativi file vettoriali in formato shapefile, elencati nell’Allegato C, che identificano univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l’algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321;
- di stabilire che per le porzioni interessate dalla istituenda ZPS “Isole Pedagne minori” si applicano le Misure di conservazione sito - specifiche come di seguito formulate:
 - **RE** - Divieto di attracco, sosta e sbarco sui tre isolotti denominati Giorgio Treviso, La Chiesa e Monacello, durante tutto il corso dell’anno, fatti salvi gli accessi indispensabili alla realizzazione di opere infrastrutturali di protezione ecologicamente compatibili (laddove previste in prossimità dei detti isolotti nell’adottato Piano Regolatore Portuale), nonché gli accessi per necessità ispettive richieste dalle Amministrazioni Pubbliche e per la ricerca scientifica.
 - **RE** – Mantenimento funzionale della discontinuità naturale per la parte emersa degli isolotti.
 - **RE** - Divieto assoluto di attracco, sosta e sbarco nel periodo riproduttivo del Gabbiano corso (1 marzo – 31 luglio), fatte salve esigenze imprevedibili per la sicurezza della navigazione, interventi indifferibili e urgenti alle infrastrutture, monitoraggio della colonia di Gabbiano corso.
 - **GA** – Rimozione dei rifiuti sulle isole una volta all’anno (da prevedere nel mese di dicembre o gennaio – metà febbraio).
 - **MR** - Attuazione di azioni di monitoraggio dell’avifauna marina secondo i protocolli previsti dalla Marine Strategy e dall’art. 12 della Direttiva Uccelli.
- in merito alle misure GA e MR, in successivo momento sarà individuato il soggetto attuatore delle stesse.
- di dover approvare il Formulario Standard del sito di cui si propone l’ampliamento, come riportato in Allegato B.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire la ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” per contemperare le esigenze di tutela del Gabbiano corso (*Larus audouinii*), ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell’ambito della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, come da rappresentazione cartografica di cui all’Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento.
3. Di approvare il Formulario Standard del sito di cui si propone l’istituzione, come riportato in Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di stabilire che per le porzioni interessate dalla istituenda ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” si applicano le Misure di conservazione sito - specifiche come di seguito formulate:
 - RE** - Divieto di attracco, sosta e sbarco sui tre isolotti denominati Giorgio Treviso, La Chiesa e Monacello, durante tutto il corso dell’anno, fatti salvi gli accessi indispensabili alla realizzazione di opere infrastrutturali di protezione ecologicamente compatibili (laddove previste in prossimità dei detti isolotti nell’adottato Piano Regolatore Portuale), nonché gli accessi per necessità ispettive richieste dalle Amministrazioni Pubbliche e per la ricerca scientifica.
 - RE** – Mantenimento funzionale della discontinuità naturale per la parte emersa degli isolotti
 - RE** - Divieto assoluto di attracco, sosta e sbarco nel periodo riproduttivo del Gabbiano corso (1 marzo – 31 luglio), fatte salve esigenze imprevedibili per la sicurezza della navigazione, interventi indifferibili e urgenti alle infrastrutture, monitoraggio della colonia di Gabbiano corso.
 - GA** – Rimozione dei rifiuti sulle isole una volta all’anno (da prevedere nel mese di dicembre o gennaio – metà febbraio).
 - MR** - Attuazione di azioni di monitoraggio dell’avifauna marina secondo i protocolli previsti dalla Marine Strategy e dall’art. 12 della Direttiva Uccelli.
5. Di approvare i file vettoriali in formato shapefile recanti la perimetrazione del sito, elencati nell’Allegato

C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321, parte integrante del presente provvedimento.

6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla Marina Militare - Brigata Marina San Marco Brindisi, alla Capitaneria di Porto di Brindisi, Autorità di Sistema Portuale del MAM - Dipartimento Tecnico, alla Provincia di Brindisi – Centro Fauna di Brindisi, al Comune di Brindisi, alla Sezione Autorizzazione Ambientali – Servizio VIA/VInCA, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
8. Di trasmettere la cartografia approvata, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per aggiornamento "UCP: siti di rilevanza naturalistica".
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria titolare di EQ
(dott. ssa Maria FIORE)

La Dirigente del
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
(ing. Caterina DIBITONTO)

Il Direttore Dipartimento
Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(avv. Serena TRIGGIANI)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di istituire la ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori" per contemperare le esigenze di tutela del Gabbiano corso (*Larus audouinii*), ottemperando in tal modo a quanto richiesto nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria 2028/2021, come da rappresentazione cartografica di cui all'Allegato A costituente parte integrante del presente provvedimento.
3. Di approvare il Formulário Standard del sito di cui si propone l'istituzione, come riportato in Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
4. Di stabilire che per le porzioni interessate dalla istituenda ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori" si applicano le Misure di conservazione sito - specifiche come di seguito formulate:
RE - Divieto di attracco, sosta e sbarco sui tre isolotti denominati Giorgio Treviso, La Chiesa e Monacello, durante tutto il corso dell'anno, fatti salvi gli accessi indispensabili alla realizzazione di opere infrastrutturali di protezione ecologicamente compatibili (laddove previste in prossimità dei detti isolotti nell'adottato Piano Regolatore Portuale), nonché gli accessi per necessità ispettive richieste dalle Amministrazioni Pubbliche e per la ricerca scientifica.
RE - Mantenimento funzionale della discontinuità naturale per la parte emersa degli isolotti.
RE - Divieto assoluto di attracco, sosta e sbarco nel periodo riproduttivo del Gabbiano corso (1 marzo - 31 luglio), fatte salve esigenze imprevedibili per la sicurezza della navigazione, interventi indifferibili e urgenti alle infrastrutture, monitoraggio della colonia di Gabbiano corso.
GA - Rimozione dei rifiuti sulle isole una volta all'anno (da prevedere nel mese di dicembre o gennaio - metà febbraio).
MR - Attuazione di azioni di monitoraggio dell'avifauna marina secondo i protocolli previsti dalla Marine Strategy e dall'art. 12 della Direttiva Uccelli.
5. Di approvare i file vettoriali in formato shapefile recanti la perimetrazione del sito, elencati nell'Allegato C che identifica univocamente i file vettoriali mediante una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5), ottenuta applicando l'algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321, parte integrante del presente provvedimento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Direzione Generale Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il seguito di competenza.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla Marina Militare - Brigata Marina San Marco Brindisi, alla Capitaneria di Porto di Brindisi, Autorità di Sistema Portuale del MAM - Dipartimento Tecnico, alla Provincia di Brindisi - Centro Fauna di Brindisi, al Comune di Brindisi, alla Sezione Autorizzazione Ambientali - Servizio VIA/VInCA, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
8. Di trasmettere la cartografia approvata, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per aggiornamento "UCP: siti di rilevanza naturalistica".
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE **IT9140010**
SITENAME **Isole Pedagne minori**

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type A	1.2 Site code IT9140010	Back to top
----------------------	-----------------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Isole Pedagne minori

1.4 First Compilation date 2024-05	1.5 Update date 2024-05
--	-----------------------------------

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Address:	Via Gentile n. 52 - 70126 - Bari
Email:	ufficioparchi.regione@pec.rupar.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2024-05
National legal reference of SPA designation	No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude 17.9927	Latitude 40.6568
-----------------------------	----------------------------

2.2 Area [ha]: 8.66	2.3 Marine area [%]: 82.0
-------------------------------	-------------------------------------

2.4 Sitelength [km]:

1.414

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITF4	Puglia

2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean (100.0 %)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A181	Larus audouinii			r	110	196	p	P	G	A	B	A	A

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N01	82.0
N03	18.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

La ZPS riveste una importanza strategica ai fini della tutela e protezione del Gabbiano corso, così come emerge dal lavoro scientifico internazionale dal titolo "Largest colony of Audouin's Gull (Larus audouinii) in the Adriatic Sea and the increasing value of Apulia for the Central/Eastern Mediterranean population" (data di pubblicazione 21.11.2023).

4.2 Quality and importance

La ZPS ha un significato locale ma anche comunitario in quanto sebbene il gabbiano corso si sia insediato in Puglia intorno al 1990, il valore massimo è stato raggiunto nel 2020, quando nei pressi di Brindisi è stata scoperta una nuova colonia, che attualmente rappresenta l'insediamento più importante dell'Adriatico e dell'intero bacino orientale del Mediterraneo, così come riferisce il lavoro scientifico internazionale "Largest colony of Audouin's Gull (Larus audouinii) in the Adriatic Sea and the increasing value of Apulia for the Central/Eastern Mediterranean population".

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

--	--

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
L	D03.01		b

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,

T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

5.2 Relation of the described site with other sites:

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Puglia
Address:	via Gentile, 52 - Bari - 70126
Email:	ufficioparchi.regione@pec.rupar.it

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/> Yes
<input type="checkbox"/> No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/> No

6.3 Conservation measures (optional)

- RE - Divieto di attracco, sosta e sbarco sui tre isolotti denominati Giorgio Treviso, La Chiesa e Monacello, durante tutto il corso dell'anno, fatti salvi gli accessi indispensabili alla realizzazione di opere infrastrutturali di protezione ecologicamente compatibili (laddove previste in prossimità dei detti isolotti nell'adottato Piano Regolatore Portuale), nonché gli accessi per necessità ispettive richieste dalle Amministrazioni Pubbliche e per la ricerca scientifica.- RE - Mantenimento funzionale della discontinuità naturale per la parte emersa degli isolotti- RE - Divieto assoluto di attracco, sosta e sbarco nel periodo riproduttivo del Gabbiano corso (1 marzo - 31 luglio), fatte salve esigenze imprevedibili per la sicurezza della navigazione, interventi indifferibili e urgenti alle infrastrutture, monitoraggio della colonia di Gabbiano corso.- GA - Rimozione dei rifiuti sulle isole una volta all'anno (da prevedere nel mese di dicembre o gennaio - metà febbraio).- MR - Attuazione di azioni di monitoraggio dell'avifauna marina secondo i protocolli previsti dalla Marine Strategy e dall'art. 12 della Direttiva Uccelli.

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).

Datum: WGS84 - Proiezione: UTM - Zona: 33N - EPSG: 32633

ALLEGATO C

La superficie della ZPS IT9140010 Isole Pedagne minori è individuata dai *file* vettoriali in formato *shapefile* elencati nella tabella seguente.

A ciascun *file* è associata una stringa di 32 caratteri esadecimale (impronta MD5) ottenuta applicando allo stesso l'algoritmo di *hash* crittografico MD5 secondo lo standard RCF 1321. L'impronta MD5 è idonea ad identificare univocamente ciascuna copia dei suddetti file.

Nome file	Tipo	Impronta MD5
ZPS IT9140010_Isole Pedagne minori.cpg	File CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
ZPS IT9140010_Isole Pedagne minori	File DBF	9775ce21bf5c70a7703cedae60486dae
ZPS IT9140010_Isole Pedagne minori.prj	File PRJ	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
ZPS IT9140010_Isole Pedagne minori	File QIX	2c2c3a8e5f170548daa55dd6f3db4df8
ZPS IT9140010_Isole Pedagne minori.shp	File SHP	6d97cc1e18f9b4a42671be1cc7597ae8
ZPS IT9140010_Isole Pedagne minori.shx	File SHX	50841a6aa84c56c0247844a8cb573f69